

# Una Feralpi da applausi Alessandria, che botta



Aimò Diana, 38 anni LAPRESSE

## FERALPI SALÒ-ALESSANDRIA 3-0

**MARCATORI** Maracchi al 16', Bracaletti su rigore al 25' p.t.; Settembrini al 5' s.t.

**FERALPI SALÒ (4-3-3)** Cagliioni 6; Tantardini 7, Leonarduzzi, 7, Ranellucci 7, Allievi 6,5; Fabris 6,5, **Settembrini 8**, Maracchi 7,5 (dal 39' s.t. Bertolucci s.v.); Bracaletti 7, (dal 43' s.t. Cesaretti s.v.), Guerra 6 (dal 31' s.t. Greco s.v.), Tortori 7,5. (Bavena, Pizza, Codromaz, Garufi, Ragnoli, Pinardi). All. Diana 7.

**ALESSANDRIA (4-3-3)** Vannucchi 6; Vitofrancesco 5 (dal 32' s.t. Boniperti s.v.), Sosa 5, Morero 5, Sabato 5,5; Nicco 5, Mezavilla 5,5 (dal 1' s.t. Celjak 5,5), Branca 5,5; Marras 5,5, Bocalon 5, Fischnaller 5 (dal 1' s.t. Marconi 6). (Nordi, Picone, Sirri, Terigi, Sperotto, Loviso, Cittadino). All. Gregucci 5,5.

**ARBITRO** Prontera di Bologna 6,5.  
**NOTE** spettatori 750 circa (incasso e abbonati non comunicati). Ammoniti Ranellucci, Morero, Sosa e Nicco. Angoli 3-1.

## Giulio Tosini SALÒ (BS)

**L**a Feralpi Salò sfata la maledizione dello stadio di casa (5 sconfitte nelle 8 partite dell'andata) con tre sberle che fanno girare la testa alla capolista Alessandria, alla terza sconfitta «bresciana» su tre partite, dopo il k.o. dell'andata (1-2) e lo scivolone di Lumezzane (0-2) che aveva segnato il passaggio della panchina da Scienza a Gregucci. La Feralpi Salò torna a vincere allo stadio Turina dopo un mese e mezzo (e 2 sconfitte) fermando la corsa del lanciatissimo Alessandria, in serie utile da 8 giornate (non perdeva dal 1 novembre: 1-2 con il Cittadella), ma ieri forse con la te-

sta già alla sfida di Coppa Italia con lo Spezia, tanto da non risultare quasi mai in partita.

**TRAVOLGENTE** Così, quella che poteva sembrare la prova più difficile, da affrontare per di più senza il bomber Romero, si rivela ben presto la più facile per una Feralpi Salò che, dopo aver corso un brivido in avvio con Bocalon che sbaglia da due passi, colpisce duro al primo affondo (16'): Maracchi mette in rete quasi indisturbato con un colpo di testa su cross al bacio di Fabris. L'Alessandria incassa il raddoppio solo 10 minuti più tardi, quando Bracaletti trasforma un rigore concesso per atterramento in area di Tortori da parate di Morero. L'Alessandria avrebbe l'opportunità di ri-

mettersi in corsa, ma Branca calcia maldestramente a lato solo davanti al portiere. Nel finale di tempo Guerra si mangia due-palle gol, ma la partita si chiude comunque in avvio di ripresa, al 5', con una conclusione da oltre venti metri di Settembrini sulla quale nulla può Vannucchi. Per l'Alessandria è buio totale. E che sia una notte stregata lo conferma quattro minuti dopo la conclusione di Marconi che va a stamparsi sulla traversa.